



1a CAMPAGNA DI SCAVO ARCHEOLOGICO VULCI REFRAMED

Natura incontaminata, paesaggi mozzafiato, castelli medievali e i resti di una potente città etrusco-romana: questi sono gli ingredienti che offre lo straordinario scenario del Parco di Vulci, dove natura e archeologia si fondono insieme. Vulci fu città etrusca, poi romana e in seguito venne abbandonata fino a sparire del tutto, dimenticata e sepolta con il passare dei secoli e riscoperta nel XIX secolo, quando iniziarono le prime campagne archeologiche.

Recentemente il Parco ha intrapreso una serie di nuovi progetti di ricerca archeologica interdisciplinare: in questo contesto si inserisce il nostro progetto “**Vulci Reframed. Urban, Socio-Economic and Environmental Dynamics of a Roman City through the Theatre District**” frutto di una collaborazione fra Università Ca' Foscari Venezia, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la provincia di Viterbo e per l'Etruria Meridionale, Parco di Vulci e Fondazione Vulci.

Direzione scientifica: prof.ssa Daniela Cottica e dott. Andrea Cipolato.

La campagna di scavo 2026 indagherà l'area a sud del foro, presso il cosiddetto teatro romano.

Date e logistica

- Periodo di scavo: 8 - 29 giugno 2026
- Scadenza candidature: 3 giugno 2026
- Vitto e alloggio saranno forniti dall'organizzazione.

Requisiti obbligatori

- Attestato sicurezza in cantieri ad alto rischio
- Copertura antitetanica
- Certificato medico (in carta libera) di sana e robusta costituzione



Per informazioni e candidature (entro il 3 giugno 2026):
cottica@unive.it andrea.cipolato@unive.it